



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XIV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

15 settembre 2015

Presidenza: Alberto AVETTA

Il giorno 15 del mese di settembre duemilaquindici, alle ore 9,30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Vice Sindaco Metropolitano Alberto AVETTA e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 9 settembre 2015 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Mauro CARENA - Domenico CARRETTA - Lucia CENTILLO - Barbara Ingrid CERVETTI - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Michele PAOLINO - Cesare PIANASSO - Andrea TRONZANO.

Sono assenti il Sindaco Metropolitano Piero FASSINO ed i Consiglieri: Francesco BRIZIO - Eugenio BUTTIERO - Antonella GRIFFA - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA'.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 2 “AMT OVEST”, Zona 4 “AMT NORD”, Zona 7 “CIRIACESE – VALLI DI LANZO”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: SP 29 variante 1 del Colle di Cadibona. Classificazione, declassificazione e dismissione tratti di strada.

N. Protocollo: 19819/2015

Il **Vice Sindaco Metropolitano**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- la Regione Piemonte, in seguito all'attuazione del Decreto Legislativo 31.03.98 n. 112 e s.m.i., ha acquisito la proprietà della ex S.S. n. 29, oggi classificata e denominata SP 29 “del Colle di Cadibona”;
- ai sensi dell'art. 102 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e s.m.i. le funzioni relative

- alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata nonché le funzioni di cui all'art. 14 del Nuovo Codice della strada su tutte le strade di Demanio Regionale, e quindi anche sulla strada suddetta, sono state trasferite alle Province territorialmente competenti;
- nella fattispecie le funzioni gestionali sulla tratta della ex strada regionale indicata in oggetto sono esercitate dalla Città metropolitana di Torino;
 - su tale strada, nell'ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi e Investimenti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27.11.2002, è stata prevista la realizzazione della "Variante di Poirino alla S.R. 29";
 - trattandosi di un intervento sulla rete regionale l'attuazione del medesimo è stata attribuita all'ARES Piemonte (ora SCR);
 - per questa infrastruttura la Regione Piemonte, dopo aver informato la ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana), con D.G.R. n. 6-4898 del 18/12/2006 ha provveduto alla classificazione amministrativa provvisoria individuando la nuova infrastruttura come strada di interesse regionale.
 - con DGP 1645-530256/2006 del 19/12/2006 è stata autorizzata, in attesa della consegna definitiva, la consegna anticipata della variante di Poirino alla SR 29 (ora SP 29), a far data di apposito verbale come da schema allegato alle delibera medesima.
 - le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento sono state curate dalla S.C.R. Piemonte e a questa fanno capo per ogni eventuale successiva pendenza;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007 la Regione Piemonte ha trasformato la SR 29 e la SR 29 racc. in Strade Provinciali ed ha trasferito, a far data dal 01/01/2008, al demanio della ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) i relativi sedimi e pertinenze;
- con verbale del 30/01/2008 la Regione Piemonte ha consegnato alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) la SR 29 e la SR 29 racc., compreso l'intervento della variante alla SR 29 "del Colle di Cadibona";
- con D.G.P. n. 107-5624/2009 del 10/02/2009 la ex S.R. 29 è stata classificata e denominata SP n. 29 "del Colle di Cadibona";
- con Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, a far data del 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Torino è subentrata alla provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi.

Preso atto che:

- il tracciato in oggetto è caratterizzato dalla presenza di quattro svincoli a rotatoria che ne spezzano lo sviluppo, con le seguenti caratteristiche:
 - o sezione stradale C1 extra urbana secondaria ex D.M. 5.11.2001;
 - o larghezza piattaforma 10,50 metri, costituita da due corsie da 3,75 m e banchine laterali da 1,5 m;
 - o lunghezza intervento lungo il profilo d'asse m 4.258;
- la nuova viabilità ha origine in corrispondenza del perimetro della rotatoria (R1), preesistente ai lavori, alla progr. km 25+452 circa della SP 29 e la progr. km 0+000 della SP 29 racc. (che qui assume la denominazione di Via Torino), dipartendosi quindi verso nord-est in parallelo alla nuova arginatura del Torrente Banna, fino all'innesto con la Strada Comunale Poirino - Riva presso Chieri, mediante la rotatoria R3 in prossimità dell'area Cimiteriale di Poirino, da cui la S.C. si stacca alla progr. km 0+136; il tratto di strada R1 - R3 si sviluppa per m 957,34 circa misurati tra i perimetri esterni di queste; dalla rotatoria R3, il tracciato prosegue

svilupandosi verso est per 1.228,78 m circa, fino all'innesto con la SP 29 racc. mediante la rotatoria R4, da cui la SP 29 racc si stacca alla progr. km 2+137 circa; dalla rotatoria R4, il tracciato prosegue verso sud per 982,13 m circa fino all'innesto con la SP 131 "di Isolabella" mediante la rotatoria R5, da cui la SP 131 "di Isolabella" si stacca alla progr. km 0+350 circa; dalla rotatoria R5, il tracciato prosegue verso sud per 672,93 m circa fino all'innesto con la SP 29 "del Colle di Cadibona" mediante la rotatoria R6, ove termina l'opera, e da cui la SP 29 si stacca alla progr. km 27+998 circa;

- Le opere d'arte presenti lungo il tracciato consistono in:
 - o muro di sostegno in c.a. alla progr. km 0+127, dello sviluppo di ml 15,50 e dell'altezza di m 2,27 sul piano di fondazione;
 - o sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale "di San Lorenzo", alla progr. km 1+527, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50;
 - o sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale "delle Poste", alla progr. km 2+793, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50.

Dato atto che:

- in data 21/12/2006 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna Provvisoria relativo alla variante del Colle di Cadibona, con il quale l'opera è stata consegnata alla Regione Piemonte, e quindi in gestione alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) ed al Comune di Poirino per quanto di competenza;
- al suddetto verbale risulta allegata la seguente documentazione:
 - o Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99);
 - o Certificato di collaudo statico;
 - o Dichiarazione di agibilità;
 - o Verbale di consistenza;
 - o Certificato di ultimazione lavori;
 - o Planimetria generale;
 - o Planimetria delle interferenze;
 - o Piano di segnalamento;
 - o Planimetria delle competenze gestionali della ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) e del Comune di Poirino;
- con DCP n. 174569 del 13/03/2007 e con DCC del Comune di Poirino n. 50 del 27/07/2007 è stata autorizzata la consegna definitiva dalla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) al Comune di Poirino del tratto della SP 131 di Isolabella dal km 0+000 al Km. 0+320, sotteso alla variante di Poirino alla SP 29, ed il relativo verbale è stato sottoscritto in data 29/08/2007 da entrambi gli Enti;
- in data 19/03/2007 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo provvisorio ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 554/1999 relativo alla variante alla SP 29 del Colle di Cadibona;
- con propria Determinazione n° 83 del 17/04/2007 il Commissario Straordinario di S.C.R. Piemonte ha approvato gli atti finali di collaudo, ha svincolato il pagamento della rata di saldo a favore dell'impresa CO.GE.FA s.p.a., ha svincolato la fidejussione ed ha preso atto degli esiti relativi agli avvisi ad opponendum;
- con Decreto di Esproprio n° 23 del 22/11/2013 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte:
 - o è stato trasferito, in capo alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) ed al Comune di Poirino, secondo le rispettive competenze, il diritto di proprietà degli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza;

- sono state costituite, ove necessarie, le servitù sugli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza;
- la SCR, la Città metropolitana di Torino ed il Comune di Poirino hanno condiviso uno schema di verbale di consegna definitiva, per la formalizzazione prevista nel Verbale di Consegna Provvisoria del 21/12/2006, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto di:

- classificare provinciale e denominare **“SP 29 variante 1”** il nuovo tratto di strada dal km 0+000 della SP 29 racc. “del Colle di Cadibona” all'innesto nella rotatoria R1 in Comune di Poirino, costituente collegamento esterno dell'abitato tra la SP 29, la strada comunale per Riva presso Chieri, la SP 29 racc., la SP 131 “di Isolabella”, fino alla SP 29 “del Colle di Cadibona” al km 27+998 circa, della lunghezza complessiva di ml 4.258, consegnato provvisoriamente dall'Ares (ora SCR) alla Provincia di Torino (ora Città metropolitana) con verbale del 21/12/2006 e di inserirlo in catasto strade provinciali con il codice **“sp029t01”**
- autorizzare la presa in consegna definitiva da S.C.R. Piemonte alla Città metropolitana di Torino ed al Comune di Poirino secondo le rispettive competenze definite dal Decreto di Esproprio;
- declassificare da strada provinciale a strada comunale e dismettere al Comune di Poirino:
 - il tratto di SP 29 racc. dal km 0+000, in attestamento alla rotatoria R1 denominata “p029t01w01”, al km 2+115 circa, in attestamento alla rotatoria R4, denominata “p029t01w04”, corrispondente a via Indipendenza e via Villanova ed il tratto di SP 29 dal km 25+790, ad intersezione con la SP 129 di Carmagnola, compreso il raccordo di immissione al tratto stesso, al km 27+940, in attestamento alla rotatoria R6, denominata “p029t01w05”, corrispondente ad un tratto di via Savona; per quanto attiene ai sottopassi sulla strada comunale “di San Lorenzo”, alla progr. km 1+527 e sulla strada comunale “delle Poste”, alla progr. km 2+793, la manutenzione del piano viabile compresi gli annessi fossi colatori è a carico del Comune di Poirino, mentre il manufatto in cls e la sovrastruttura viabile è a carico della Città metropolitana di Torino.
 - mantenere in proprietà della Città metropolitana il tratto di SP 29 dal km 25+560 (attestamento in rotatoria R1, denominata “p029t01w01”) al km 25+790, sotteso alla variante ma di collegamento alla SP 129 di Carmagnola.

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Visti gli articoli 2, 3, 4 e 5 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495;

Vista la legge regionale 21 novembre 1996, n. 86;

Visto l'articolo 102, comma 2, lettera d), della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e

s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

- 1) di classificare provinciale, assumere al patrimonio della Città metropolitana di Torino e denominare "SP 29 variante 1" il nuovo tratto di strada in Comune di Poirino realizzata da ex Ares (ora SCR) che si diparte dalla rotatoria R1, dove sarà posizionato il cippo 0+000, posta tra la SP 29 al km 25+452 circa, la SP 29 racc e la variante stessa, costituente collegamento esterno dell'abitato tra la SP 29, la strada comunale per Riva presso Chieri, la SP 29 racc., la SP 131 "di Isolabella", fino alla SP 29 al km 27+998 circa, della lunghezza complessiva di ml 4.258, consegnato provvisoriamente dall'Ares alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) con verbale del 21/12/2006 e di inserirlo in catasto strade della Città metropolitana di Torino con il codice "**sp029t01**", come meglio rappresentato nell'**Allegato A "Cartografia"**;
- 2) di declassificare da strada provinciale a strada comunale e dismettere al Comune di Poirino il tratto di SP 29 racc. dal km 0+000, in attestamento alla rotatoria "p029t01w01" al km 2+115 circa, in attestamento alla rotatoria "p029t01w04", corrispondente a via Indipendenza e via Villanova ed il tratto di SP 29 dal km 25+790, ad intersezione con la SP 129 di Carmagnola, compreso il raccordo di immissione al tratto stesso, al km 27+940, in attestamento alla rotatoria "p029t01w05" corrispondente ad un tratto di via Savona; per quanto attiene ai sottopassi sulla strada comunale "di San Lorenzo", alla progr. km 1+527 e sulla strada comunale "delle Poste", alla progr. km 2+793, la manutenzione del piano viabile compresi gli annessi fossi colatori è a carico del Comune di Poirino, mentre il manufatto in cls e la sovrastruttura viabile è a carico della Città metropolitana di Torino.
- 3) di mantenere in proprietà della Città metropolitana di Torino il tratto di SP 29 dal km 25+560 (attestamento in rotatoria R1, denominata dalla provincia "p029t01w01") al km 25+790, sotteso alla variante ma di collegamento alla SP 129 di Carmagnola.
- 4) di autorizzare la sottoscrizione del verbale di consegna definitiva da S.C.R. Piemonte alla Città metropolitana di Torino ed al Comune di Poirino secondo le rispettive competenze definite dal Decreto di Esproprio, relativo alla nuova variante esterna, in sostituzione dei due tracciati stradali storici (SR 29 e SR 29 racc.) all'interno dell'abitato di Poirino, con le caratteristiche indicate in premessa, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**);
- 5) di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Viabilità ed il Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità o suo delegato alla relativa sottoscrizione;
- 6) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Città metropolitana di Torino, al Servizio Patrimonio, al Servizio Esercizio, al Servizio Espropri ed al Servizio Finanze, Tributi e Statistiche per gli adempimenti di competenza;

- 7) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
- 8) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;
- 9) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;
- 10) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, nonché di tutti i reliquati ad essa collegati con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in capo ai Comuni;
- 12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

(Segue l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitano, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitano, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: SP 29 variante 1 del Colle di Cadibona. Classificazione, declassificazione e dismissione tratti di strada.

N. Protocollo: 19819/2015

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12
Votanti = 12

Favorevoli 12

(Amprino - Avetta - Barrea - Carena - Carretta - Centillo - Cervetti - De Vita - Genisio - Paolino - Pianasso - Tronzano)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to A. Avetta

/ml

Area Viabilità
 Servizio Programmazione Viabilità

CLASSIFICAZIONE, DECLASSIFICAZIONE E
 DISMISSIONE STRADE
 art. 2 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285,
 art. 4 del DPR 16/12/1992 n. 495

COMUNE DI POIRINO

ALLEGATO "A" - CARTOGRAFIA

OGGETTO: SP 29 VARIANTE 1 DEL COLLE DI CADIBONA.
 CLASSIFICAZIONE, DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE
 TRATTI DI STRADA

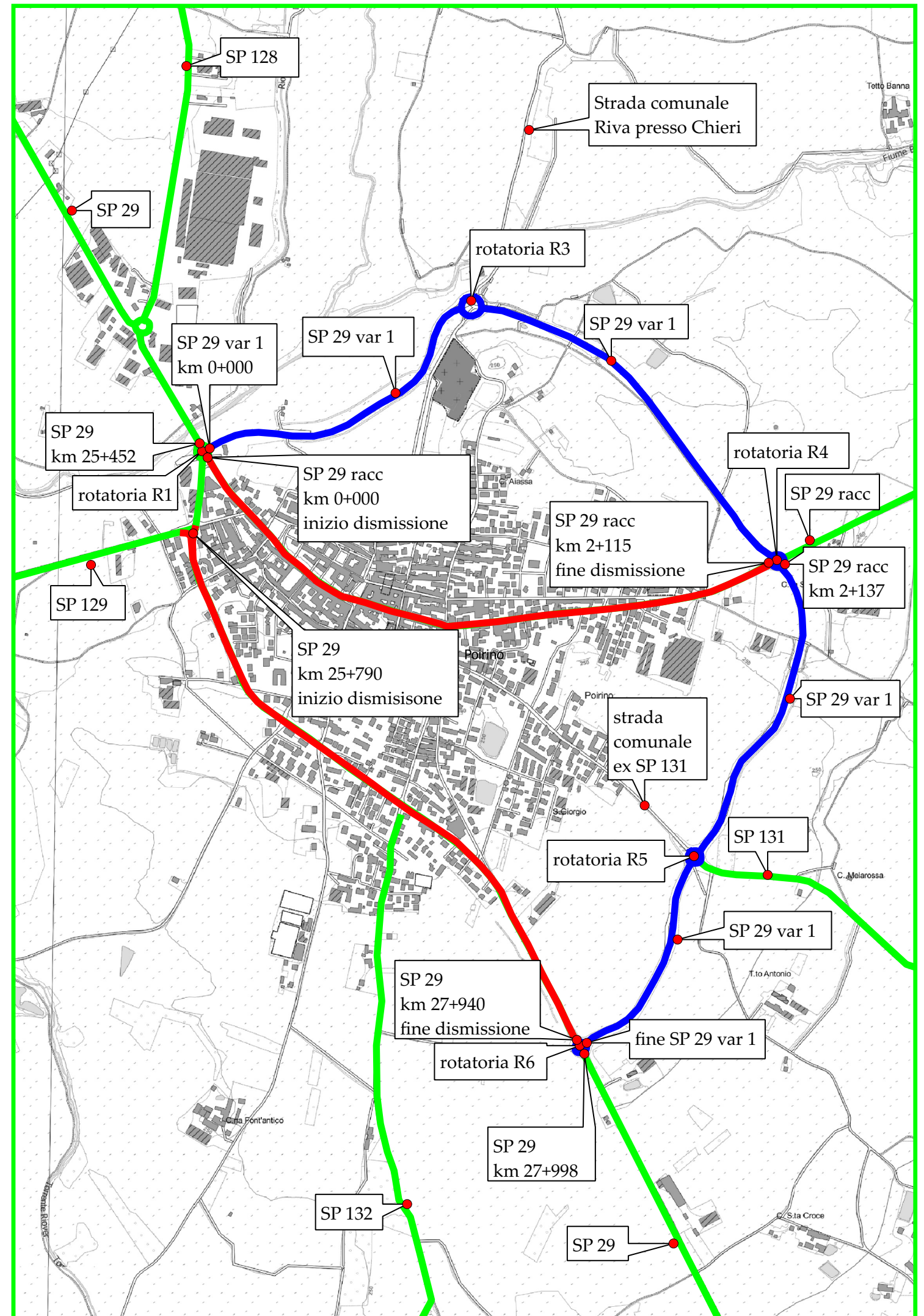
Data: agosto 2015

Legenda

- strada da classificare provinciale
- tratti di strada da dismettere al Comune
- strade provinciali

scala

1:15.000



S.C.R. PIEMONTE S.P.A.
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI POIRINO

Variante di Poirino alla SP 29 “del Colle di Cadibona”

SP n. 29 “del Colle di Cadibona”: Tratto dal km 25+500 al km 27+975.

SP n. 29 racc “del Colle di Cadibona”: Tratto dal km 0+000 al km 2+115.

017T004

VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVA:

PREMESSO:

- a. che la Regione Piemonte in seguito all’attuazione del Decreto Legislativo 31/03/98 n. 112 e s.m.i. ha acquisito la proprietà della ex S.S. n. 29, oggi classificata e denominata SP 29 “del colle di Cadibona”;
- b. che ai sensi dell’art. 102 della Legge regionale n. 44 del 26/04/2000 e ss.mm.ii. le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata nonché le funzioni di cui all’art. 14 del Nuovo Codice della strada su tutte le strade di Demanio Regionale e quindi anche sulla strada suddetta, sono state trasferite alle Province territorialmente competenti;
- c. che nella fattispecie le funzioni gestionali sulla tratta della ex strada regionale indicata in oggetto sono esercitate dalla Città Metropolitana di Torino;
- d. che su tale strada, nell’ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi e Investimenti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.

- 271-37720 del 27/11/2002 è stata prevista la realizzazione della “Variante di Poirino alla S.R. 29”;
- e. che trattandosi di un intervento sulla rete regionale l’attuazione del medesimo è stata attribuita all’ARES Piemonte (nel seguito ARES);
 - f. che per questa infrastruttura la Regione Piemonte, dopo aver informato la ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), con D.G.R. n. 6 - 4898 del 18/12/2006 ha provveduto alla classificazione amministrativa provvisoria individuando la nuova infrastruttura come strada di interesse regionale.
 - g. che in attuazione della L.R. n. 19 del 06/08/2007 avente per oggetto “Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R.–Piemonte S.p.A.). Soppressione dell’Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte)”, a decorrere dal giorno 03/06/2008, ogni rapporto è stato intrattenuto con la S.C.R.–Piemonte S.p.A.
 - h. che con legge regionale 06/08/2007, n. 19 è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (in seguito S.C.R.) e contestualmente è stata disposta la soppressione di ARES;
 - i. che con D.G.R. n. 5-7868 del 21/12/2007 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di SCR il sig. Luciano PONZETTI;
 - j. che con D.G.R. n. 39-8809 del 19/05/2008, in attuazione dell’articolo 9, comma 4 della L.R. 19/2007, a far data dal 03/06/2008, è stato disposto il trasferimento a S.C.R. degli interventi su citati già assegnati ad ARES, tra i quali è compreso anche quello relativo alla VARIANTE DI POIRINO ALLA S.R. 29 “del Colle di Cadibona”, e il subentro della stessa nei rapporti giuridici attivi e passivi di titolarità dell’ARES;
 - k. che l’arch. Sergio Manto è stato nominato Procuratore Speciale con atto notarile del dott. Biino, rep. n. 36861/18405, registrata all’Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 2, il 14/04/2015 al numero 7463/1T ;
 - l. che le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell’intervento sono state curate dalla S.C.R. Piemonte e a questa fanno capo per ogni eventuale

successiva pendenza. A tal proposito la Città Metropolitana ed il Comune di Poirino sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni.

m. che con Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, a far data del 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi.

CONSIDERATO:

n. che con D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007 la Regione Piemonte ha trasformato la SR 29 e la SR 29 racc. in Strade Provinciali ed ha trasferito, a far data dal 01/01/2008, al demanio della ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) i relativi sedimi e pertinenze

o. con verbale del 30/01/2008 la Regione Piemonte ha consegnato alla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) la SR 29 e la SR 29 racc., compreso l'intervento della variante alla SR 29 “del Colle di Cadibona”, per il quale ha demandato alla provincia la sottoscrizione del presente verbale di consegna definitivo

p. con D.G.P. n. 107-5624/2009 del 10/02/2009 la ex S.R. 29 è stata classificata e denominata S.P. n. 29 “del Colle di Cadibona”;

PRESO ATTO:

q. che le opere, e le relative caratteristiche tecniche, sono quelle di seguito richiamate:

r. Il tracciato è caratterizzato dalla presenza di quattro svincoli a rotatoria che ne spezzano lo sviluppo, con le seguenti caratteristiche:

r.1. La nuova viabilità ha origine in corrispondenza del perimetro della rotatoria (R1), preesistente ai lavori, in corrispondenza della progr. km 25+452 circa della SP 29 e la progr. km 0+000 della SP 29 racc. (che qui assume la denominazione di Via Torino), dipartendosi quindi verso nord-est in parallelo alla nuova arginatura del t.

Banna, fino al raccordo con la Strada Comunale Poirino - Riva presso Chieri, che intercetta con la rotatoria R3 in prossimità dell'area Cimiteriale di Poirino, da cui la S.C. si stacca alla progr. 0+136. Il tratto di strada R1 - R3 si sviluppa per m 957,34 circa misurati tra i perimetri esterni di queste e presenta, oltre alle curve d'innesto nelle rotatorie, quattro curve principali, rispettivamente di raggio m 248,20, m 300,00, m 200,00 e m 140,00, raccordate ai tratti in rettilineo intermedi con curve di transizione clotoidee di sviluppo rispettivamente m 73, m 61, m 66, m 36 e m 52. L'andamento altimetrico presenta livelletta con pendenza massima dello 0,15% e raccordo verticale convesso, con la livelletta del tratto che segue, di raggio m 30.000.

- r.2. Dalla rotatoria R3, il tracciato prosegue con due curve destrorse di 300 m e 550 m di raggio, raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 61 e m 62, sviluppandosi verso est per 1.228,78 m circa, supera il gradone naturale con pendenza massima del 2,34%, per un primo tratto in rilevato, tale da consentirvi il sottopassaggio della strada comunale di San Lorenzo, opportunamente ricalibrata adeguandola alla classe UNI F2, quindi in trincea per meno di 180 m e con incisione del piano campagna inferiore a 1 m, per raccordarsi a raso all'innesto con la SP 29 racc. mediante la rotatoria R4, da cui la SP 29 racc si stacca alla progr. km 2+137 circa.
- r.3. Dalla rotatoria R4, il tracciato prosegue verso sud per 982,13 m circa con quattro curve di raggio rispettivamente di 300 m, 200 m, 180 m e 250 m, raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 61, m 66, m 67 e m 73, con pendenza longitudinale dello 0,77%, raccordandosi quindi al tratto successivo a sviluppo pianeggiante con raccordo convesso di raggio 25.000 m, superando in rilevato un avvallamento naturale, tale da consentirvi il sottopassaggio della strada comunale "delle Poste", opportunamente ricalibrata adeguandola alla classe UNI F2, per raccordarsi a raso con la SP 131 "di Isolabella"

mediante la rotatoria R5, da cui la S.P. 131 “di Isolabella” si stacca alla progr. km 0+350 circa

- r.4. Dalla rotatoria R5, il tracciato prosegue verso sud per 672,93 m circa con quattro curve di raggio rispettivamente di 200 m, 220 m, 150 m e 100 m (all’innesto nella R6), raccordate con i tratti in rettilineo con curve di transizione dello sviluppo di m 66, m 68, m 60 e m 46, con pendenza longitudinale dello 0,63%, raccordandosi con il tratto precedente a sviluppo pianeggiante con raccordo convesso di raggio 10.000 m, per raccordarsi a raso all’innesto con la SP 29 “del Colle di Cadibona” mediante la rotatoria R6, ove termina l’opera, e da cui la SP 29 si stacca alla progr. km 27+998 circa
- r.5. Il tracciato non presenta attraversamento alcuno, se non mediante tombini diametro 150 – 120 cm, atti a dare continuità ai fossi irrigui ed alle acque di scolo. Le acque di piattaforma sono convogliate mediante appositi fossi collettori in appositi bacini di decantazione (“di lagunaggio”) disposti alle estremità dei singoli tratti, in posizione da cui è facilitata l’osservazione e la pulizia.
- r.6. Le opere d’arte presenti lungo il tracciato consistono nelle seguenti:
- muro di sostegno in c.a. alla progr. km 0+127, dello sviluppo di ml 15,50 e dell’altezza di m 2,27 sul piano di fondazione;
 - sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale “di San Lorenzo”, alla progr. km 1+527, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50;
 - sottovia a scatolare in c.a. semiprefabbricato sulla strada comunale “delle Poste”, alla progr. km 2+793, della luce di m 8,50 ed altezza m 5,50.
- r.7. Sono stati inoltre realizzati tombini circolari completi di pozzetti di testata in numero di 27, di cui tre di diametro 220 cm, dieci di diametro 150 cm, quattordici di diametro 120 cm. La dimensione e la funzione di tali tombini è tale da consentire alla fauna e microfauna stanziata l’attraversamento della piattaforma stradale.
- r.8. Nel tratto iniziale del tracciato è stata inoltre installata una barriera antirumore dello sviluppo di m 66,50.

- r.9. Il tracciato è dotato di segnaletica orizzontale e verticale regolamentare, come riportato nell'allegato Piano di segnalamento, nonché di impianti di illuminazione per gli svincoli a rotatoria, realizzati con illuminazione tangenziale mediante pali ravvicinati ed apparecchi illuminanti da 250/400 W del tipo a vapori di sodio ad alta pressione (NaHP).
- s. La SCR evidenzia e dichiara che:
- s.1. le opere sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato, secondo le buone regole dell'arte;
- s.2. l'opera è stata realizzata su aree oggetto d'esproprio da parte di SCR Piemonte (ex ARES Piemonte);
- s.3. che in data 27.09.2006 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico dei sottovia in c.a. alle progr. km 1+527 e km 2+793 a seguito delle relative prove di carico e dei riscontri effettuati ed in data 04.10.2006 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico delle opere minori in c.a.;
- s.4. che in corso d'opera sono state effettuate n. 4 visite di Collaudo, rispettivamente in data 15.12.2005, 11.05.2006, 04.10.2006 e 05.12.2006, riscontrando regolarità nel processo produttivo, diligenza, competenza ed accuratezza nella conduzione dei lavori, come da rispettivi Verbali;
- s.5. che in data 05.12.2006 le opere sono state dichiarate agibili per l'apertura al pubblico transito;
- s.6. che in data 05.12.2006 è stato redatto il Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99).
- DATO ATTO:**
- t. che in data 21/12/2006 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna Provvisoria della Variante del Colle di Cadibona, con il quale l'opera è stata consegnata alla Regione Piemonte, e quindi in gestione all'ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) ed al Comune di Poirino per quanto di competenza.
- u. Al suddetto verbale risultava allegata la seguente documentazione:

- u.1. Verbale di presa in consegna anticipata delle opere (ex art. 200 D.P.R. 554/99);
 - u.2. Certificato di collaudo statico;
 - u.3. Dichiarazione di agibilità;
 - u.4. Verbale di consistenza;
 - u.5. Certificato di ultimazione lavori;
 - u.6. Planimetria generale;
 - u.7. Planimetria delle interferenze;
 - u.8. Piano di segnalamento;
 - u.9. Planimetria delle competenze gestionali della ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e del Comune di Poirino;
- v. che con DCP n. 174569 del 13/03/2007 e con DCC n. 50 del 27/07/2007 è stata autorizzata la consegna definitiva dalla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) al Comune di Poirino del tratto della SP 131 di Isolabella dal km 0+000 al km 0+320, sotteso alla variante di Poirino alla SP 29, ed il relativo verbale è stato sottoscritto in data 29/08/2007 da entrambi gli Enti.
- w. che in data 19/03/2007 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo provvisorio ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 554/1999, relativo alla variante alla SP 29 del Colle di Cadibona
- x. che con propria Determinazione n° 83 del 17/04/2007 il Commissario Straordinario di S.C.R. Piemonte ha approvato gli atti finali di collaudo, ha svincolato il pagamento della rata di saldo a favore dell'impresa CO.GE.FA s.p.a., ha svincolato la fidejussione ed ha preso atto degli esiti relativi agli avvisi ad opponendum;
- y. che con Decreto di Esproprio n° 23 del 22/11/2013 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte:
- y.1. è stato trasferito, in capo alla ex Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) ed al Comune di Poirino, secondo le rispettive competenze, il Diritto di Proprietà degli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale

successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza; la Città Metropolitana ed il Comune di Poirino sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni.

EVIDENZIATO:

- z. che la Città Metropolitana di Torino ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con n. del
- aa. che il comune di Poirino ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con DCC n. del
- bb. che S.C.R. ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con Determinazione Dirigenziale n. del

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

- cc. L'anno (.....) il giorno (.....) del mese di sono convenuti presso gli Uffici della Città Metropolitana di Torino in via i Signori:

per la Città Metropolitana di Torino:

sig. in qualità di

sig. in qualità di

per S.C.R. Piemonte:

sig. in qualità di

sig. in qualità di

per il Comune di Poirino:

sig. in qualità di

sig. in qualità di

per la formalizzazione del presente atto previsto nel Verbale di Consegna Provvisoria del 21/12/2006 volto alla consegna definitiva dell'opera;

dd. dal precedente "Verbale di Consegna Provvisoria" del 21/12/2006 la nuova infrastruttura, oggetto del presente verbale, risultava ultimata, secondo le buone regole dell'arte, in tutte le sue parti;

ee. nel biennio successivo al Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo (avente carattere provvisorio ai sensi dell'art. 28 comma 3 della legge 109/1994), emesso in data 19/03/2007, non sono emersi vizi o difetti dell'opera derivanti da carenze nella realizzazione dell'opera;

preso atto del Certificato di Collaudo, del Decreto d'Esproprio e per quanto sopra,

SI CONVIENE E SI STABILISCE CHE:

ff. il nuovo tratto di strada dal km 0+000 della SP 29 racc. "del Colle di Cadibona" all'innesto nella rotatoria R1 in Comune di Poirino, costituente collegamento esterno dell'abitato tra la SP 29, la strada comunale per Riva presso Chieri, la SP 29 racc., la SP 131 "di Isolabella", fino alla SP 29 "del Colle di Cadibona" al km 27+998 circa, della lunghezza complessiva di ml 4.258, viene consegnato definitivamente a partire dalla data di firma del presente verbale da S.C.R. Piemonte alla Città Metropolitana di Torino ed al Comune di Poirino secondo le rispettive competenze definite dal Decreto di Esproprio;

gg. che il presente atto costituisce accettazione dei lavori presa in consegna definitiva dell'opera, per quanto sopra detto, a partire dalla data di firma del presente verbale;

hh. trattandosi di consegna definitiva, resta inteso che eventuali responsabilità in

merito a vizi e difetti che si dovessero manifestare successivamente alla data del presente atto faranno capo alla Città Metropolitana di Torino e/o al Comune di Poirino per quanto di competenza; la Città Metropolitana ed il Comune di Poirino sono esclusi da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni, che verrà gestito direttamente da SCR, in quanto responsabile del procedimento espropriativo.

ii. il tratto di SP 29 racc. dal km 0+000, in attestamento alla rotatoria R1 denominata dalla provincia "p029t01w01", al km. 2+115 circa, in attestamento alla rotatoria R4, denominata dalla provincia "p029t01w02", corrispondente a via Indipendenza e via Villanova ed il tratto di SP 29 dal km 25+790, ad intersezione con la SP 129 di Carmagnola, compreso il raccordo di immissione al tratto stesso, al km 27+940, in attestamento alla rotatoria R6, denominata dalla provincia "p029t01w05", corrispondente ad un tratto di via Savona, vengono consegnati definitivamente a partire dalla data della firma del presente verbale dalla Città Metropolitana di Torino al Comune di Poirino;

jj. il tratto di SP 29 dal Km. 25+560 (attestamento in rotatoria R1, denominata dalla provincia "p029t01w01") al km 25+790, resta di proprietà della Città Metropolitana di Torino, in quanto tratto non sotteso alla variante ma di collegamento alla SP 129 di Carmagnola.

RESTA INTESO E CONFERMATO CHE:

kk. tutte le opere accessorie e di collegamento con la viabilità comunale esistente, ossia le aree nonché le traverse interne sottese dalla nuova Variante, sono in carico, per i compiti di manutenzione e gestione (ex art. 14 del nuovo Codice della Strada), al Comune di Poirino. Per quanto attiene ai sottopassi della Strada Vecchia delle Poste e della Strada San Lorenzo la manutenzione del piano viabile compresi gli annessi fossi colatori sono carico del Comune di Poirino, il manufatto in cls e la sovrastante struttura viabile sono a carico della Città Metropolitana di Torino.

ll. sono assunte in carico dal Comune, anche per quanto riguarda i relativi oneri, la manutenzione e gestione, comprese le spese di consumo acqua ed energia elettrica,

di tutte le aree verdi (compreso le isole centrali delle rotatorie e l'area di riqualificazione ambientale nei pressi del Cimitero) nonché degli impianti realizzati a corredo dell'intervento ossia gli impianti di illuminazione pubblica e di irrigazione.

Torino, li

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

.....

.....

COMUNE DI POIRINO

.....

.....

S.C.R. PIEMONTE S.P.A.

.....

.....

Allegati:

1. *"Collaudo in Corso d'opera, Relazione e Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo"* del 19/03/2007
2. Determinazione del Commissario Straordinario di S.C.R. Piemonte n° 83 del 17/04/2007
3. Decreto di Esproprio n° 23 del 22/11/2013 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte
4. *"Verbale di Consegna Provvisoria"* del 21/12/2006